

Codice A1816B

D.D. 1 agosto 2023, n. 2053

P.I. 7209 - CNPO 936. R.D. 523/1904 Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per regolarizzazione ponte S.P. 23 Bedale di San Pietro - nel Comune di Monterosso Grana - Provincia di Cuneo. Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.



ATTO DD 2053/A1816B/2023

DEL 01/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7209 - CNPO 936. R.D. 523/1904 Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per regolarizzazione ponte S.P. 23 Bedale di San Pietro - nel Comune di Monterosso Grana – Provincia di Cuneo. Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.

Con nota prot. n. 3697 del 27/01/2023, la Provincia di Cuneo Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha presentato la domanda di concessione demaniale in sanatoria per ponte S.P. 23 torrente Bedale di San Pietro - nel Comune di Monterosso Grana in mappa al Fog. 3 nn. 47, Fog. 12 nn. 30-31, Fog. 5 nn. 425, Fog. 4 nn. 168 (occupazione mq 78,00) come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma dello studio Flow-Ing nelle persone di Ing. Massimiliano Barbolini e Francesco Stefanini e costituiti da:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione idrologica e idraulica;
- Corografia e inquadramento vincolistico;
- Stato di fatto (planimetria generale);
- Stato di fatto (schemi geometrici);
- Stato di progetto (inquadramento degli interventi);
- Stato di progetto (particolari costruttivi);
- Planimetria catastale
- Documentazione fotografica.

L'intervento richiesto prevede la sostituzione con barriere stradali omologate, impermeabilizzazione dell'impalcato, pulizia dei giunti e annessa ristilatura armata, ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e, per impedire lo scalzamento delle spalle, è prevista la realizzazione di una platea antiersiva.

Con nota prot. 5805/A1816B in data 9/02/2023 è stato avviato il procedimento e richiesta pubblicazione al Comune di Monterosso Grana. A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, con nota prot. 13944 del 29/03/2023 sono state richieste opportune integrazioni

progettuali.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Monterosso Grana (pubblicazione n. 68/2023 dal 9/02/2023 al 24/02/2023 come da referto pervenuto al prot. n. 31216/A1816B del 19/07/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

La pratica è stata integrata con aggiornamento della relazione idrologica-idraulica in data 11/05/2023 con nota prot. 20350/A1816B, dalla quale si evince che il deflusso della piena di progetto con $Tr = 200$ anni avviene con il rispetto del franco idraulico come definito dal punto C5.1.2.2 delle NTC 2018.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'opera in argomento e la realizzazione delle opere interferenti con il Bedale di San Pietro, sono ritenute ammissibili nel rispetto del regime idraulico del Bedale stesso.

Trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (in vigore alla data dell'istanza di regolarizzazione).

Considerato che trattasi di ponte preesistente, visti gli elaborati tecnici, è pertanto possibile rilasciare la concessione per **anni 19 (diciannove)** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004;

determina

1) di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, a realizzare per quanto di competenza, i lavori di manutenzione in progetto sul ponte comunale (occupazione mq 78,00) della S.P. 23 sul torrente Bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN), secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali in premessa citati e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. la platea anterosiva in progetto dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume

non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;

- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- e. in occasione di elevato rischio idrogeologico ed idraulico con possibili innalzamenti idrometrici si dovrà provvedere, quale misura gestionale di prevenzione, allo smontaggio di eventuali ponteggi e al loro allontanamento dall'alveo del Bedale di San Pietro;
- f. durante l'esecuzione dei lavori in caso di evento di piena dovranno essere adottate idonee misure gestionali finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza del cantiere, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare dovrà sempre essere assicurata la disponibilità in cantiere di personale e mezzi, per eventuali interventi in alveo che dovessero rendersi necessari per rimuovere ostacoli al libero deflusso delle acque;
- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- m. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- n. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti

tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- q. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere l'occupazione dell'area demaniale alla Provincia di Cuneo Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, per il mantenimento del ponte comunale della S.P. 23 sul torrente Bedale di San Pietro nel Comune di Monterosso Grana (CN), ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (in vigore alla data dell'istanza di regolarizzazione) come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà di Amministrazione Provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste, Protezione Civile,

Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) – CNPO 936

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la regolarizzazione di ponte sulla S.P. 23 (mq. 78,00) sul bedale San Pietro, nel comune di Monterosso Grana (CN).

Richiedente: Provincia di Cuneo con sede in Cuneo C.so Nizza n. 21 (C.F./P. IVA nnnnnnnnnnnn), nella persona di Nome Cognome nato a Città il gg/mm/aaaa,

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., (in vigore alla data dell’istanza di regolarizzazione) sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la regolarizzazione di ponte sulla S.P. 23 (mq. 78,00) sul bedale San Pietro, nel comune di Monterosso Grana (CN), presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 3 nn. 47, Fog. 12 nn. 30-31, Fog. 5 nn. 425, Fog. 4 nn. 168 come indicato negli elaborati grafici allegati all’istanza e agli atti del Settore Tecnico di Cuneo.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, l’opera realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza è subordinata all’osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. nnnn/A1816B del gg/mm/aaaaa e a tutte le prescrizioni in essa contenute.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2041**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna

per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone/Deposito cauzionale.

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà di Amministrazione Provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4).

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso xxxxx

Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l’Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Ing. Bruno Ifrigerio)
